



Egregi Sigg.
Sindaco

Presidente del
Consiglio Comunale
del Comune di Assago

Rif. MSS/15/LPM

Oggetto: **MOZIONE ART. 84 COMMA 6 REGOLAMENTO COMUNALE
DA DISCUTERE NEL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE**

**NO ALL'AUMENTO DEL BIGLIETTO - SÌ TARIFFA UNICA - SÌ
TRASPORTO INTEGRATO**

Il sottoscritto Maurizio Lo Presti, Consigliere Comunale per il M5S di Assago, in riferimento a quanto previsto dall'art. 84 comma 6 del Regolamento Comunale presenta la seguente mozione:

Premesso che

il trasporto pubblico locale nell'area metropolitana milanese sconta, ad oggi, una notevole spaccatura tra il Comune di Milano ed il suo hinterland per effetto della disomogeneità nella tariffazione tra comuni contigui e per la frammentazione dovuta ai molti titoli di viaggio richiesti all'utente per spostarsi da/per le aree esterne al capoluogo;

questa situazione, oltre a creare disagio a chi deve accedere alla città dall'hinterland (obbligando di fatto centinaia di migliaia di pendolari ad usare l'auto) determina un ulteriore peggioramento della già precaria qualità dell'aria che i Milanesi respirano, oggi tra le più inquinate in Europa;

la creazione della Città metropolitana di Milano e l'istituzione dell'Agenzia per il trasporto pubblico locale rappresentano un'occasione unica per elaborare una visione strategica che vada oltre i singoli confini comunali e che consenta quindi di adottare e promuovere un diverso approccio all'utilizzo dei mezzi pubblici;

il Sindaco Sala propone un inaccettabile aumento del biglietto urbano pari al 33% quando sarebbe proprio questo, invece, il momento di ripensare non solo il modello di governance e l'organizzazione della rete di servizi del trasporto pubblico locale ma anche di rivedere il sistema tariffario a zone in vigore nell'area metropolitana milanese, intervenendo sulle tipologie di titoli di viaggio ed



ASSAGO

introducendo il biglietto unico integrato che consenta di usare tutti i mezzi di trasporto pubblico locale disponibili nell'area metropolitana.

Considerato che

una scelta di questo tipo rappresenterebbe una tappa significativa verso l'affermazione di una concezione del trasporto pubblico locale di area vasta, che favorirebbe una maggiore fruizione dei servizi da parte degli utenti e un miglioramento degli spostamenti in città.

il biglietto unico integrato si configura quindi come una misura che può effettivamente contribuire ad abbattere l'inquinamento atmosferico e ad alleviare la congestione della rete stradale.

Valutato che

la scarsa qualità dell'aria nell'area metropolitana milanese costituisce un problema di salute pubblica e di tutela ambientale tristemente noto, la cui soluzione non può più essere rinviata e che affrontarlo e risolverlo attraverso una pluralità di misure rigorose e credibili per favorire la mobilità locale sostenibile, tra cui il biglietto unico integrato, dovrebbe essere in cima all'agenda politica, nelle priorità delle amministrazioni pubbliche a tutti i livelli;

tra l'altro, gli sforamenti continui dei valori limite di PM10 e di NO2 a Milano e nel suo hinterland, oltre a incidere negativamente sulla qualità della vita dei cittadini e ad avere un costo sociale notevole per la collettività, potrebbero presto culminare nella condanna al pagamento di pesanti sanzioni, viste le procedure di infrazione in corso avviate dalla Commissione europea (La procedura di infrazione n. 2014/2147 riguarda la violazione della direttiva sulla qualità dell'aria-ambiente dovuta ai superamenti dei valori relativi al PM10 è giunta a parere motivato nell'aprile del 2017. *(Link al comunicato stampa della Commissione: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-17-1046_EN.htm. La procedura di infrazione n. 2015/2043 riguarda la violazione della direttiva sulla qualità dell'aria-ambiente dovuta ai superamenti dei valori relativi all'NO2 è giunta a parere motivato nel febbraio del 2017. Link al comunicato stampa della Commissione: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-17-238_EN.htm. L'Italia, a causa della scarsa qualità dell'aria in molte parti del paese, potrebbe essere condannata a versare all'UE una somma che si attesterebbe attorno a 1 miliardo di euro ad es. <http://www.lastampa.it/2017/02/01/italia/cronache/troppo-smog-litalia-rischia-unamulta-da-un-miliardo-di-euro-2iHTNvjWMO0B6XfJyG0xvM/pagina.html>);*

questa prospettiva, a maggior ragione, dovrebbe imporre un deciso cambio di rotta e indurre le amministrazioni pubbliche a compiere scelte strutturali,



ASSAGO

come appunto il biglietto unico integrato, per sostenere gli sforzi finalizzati a contenere il contributo del settore dei trasporti all'inquinamento atmosferico.

il biglietto unico integrato è dunque una misura di civiltà dall'alto valore sociale che, disincentivando l'uso dell'auto privata per gli spostamenti da e verso la rete di trasporti metropolitani del capoluogo, permetterebbe ai cittadini di compiere scelte che contribuirebbero effettivamente alla decarbonizzazione dei trasporti, alla lotta contro l'inquinamento atmosferico e al raggiungimento degli obiettivi sui cambiamenti climatici stabiliti dall'accordo di Parigi;

il sottoscritto chiede che il Consiglio Comunale impegni il Sindaco e la Giunta

alla luce di quanto precede, a chiedere formalmente alle istituzioni deputate alla pianificazione e alla programmazione del trasporto pubblico locale di riconsiderare il sistema tariffario in vigore nell'area metropolitana milanese, di rendere omogenee le zone in cui è attualmente suddiviso e di introdurre il biglietto unico integrato, che includa anche il servizio ferroviario suburbano.

Certo di un Vostro positivo riscontro, porgo Cordiali Saluti.

Assago, li 31.01.2018

Maurizio Lo Presti